



Un amico e un tecnico preciso e schivo

Il 23 giugno u.s., quasi improvvisamente e silenziosamente come era nelle sue abitudini, ci ha lasciato l'ing. Gaetano Mariani, socio della nostra Associazione, membro della Commissione permanente di normativa tecnica per la cinematografia e la produzione televisiva dell'ATIC, consigliere della Sezione Italiana della A.E.S. (Audio Engineering Society), membro A.I.A. (Associazione Italiana di Acustica) e socio S.M.P.T.E.

Nato a Lucca il 29 dicembre 1930, si era laureato in ingegneria elettronica all'Università di Pisa nel 1961 e, dopo una specializzazione in Reti e Commutazioni telefoniche presso l'Istituto Superiore delle Poste e Telegrafi di Roma, era entrato nel 1962 alla RCA come direttore tecnico e responsabile studi di registrazione, progettando la famosa Sala A da 11.000 mc., una delle sale più grandi del mondo, dove la RCA ha registrato in studio tutte le sue produzioni più importanti di quel tempo.

L'esperienza in campo acustico acquisita e sviluppata gli permise di collaborare con la East-Lake nella progettazione di studi di registrazione e di essere nominato nel 1977 responsabile della sonorizzazione e riprese audio esterne della RCA.

Dal 1988, lasciata la RCA, progettava e cooperava alla realizzazione di sale mixage e cinematografiche secondo i suggerimenti Lucas Film (THX) e Dolby Labs. Si è interessato anche ai problemi legati all'inquinamento acustico e ha collaborato alla bonifica di alcune aziende.

Nel 1992 gli venne assegnata la supervisione tecnica audio allo spettacolo "Energia", nel padiglione italiano dell'EXPO '92 di Siviglia.

Dopo la sua pluriennale esperienza nel campo della discografica (acustica e di registrazione), era entrato nel nostro mondo cinematografico, divenendo punto di riferimento per le sue esperienze e conoscenze che non lesinava a dare e cui si dedicava con passione e dedizione.

Anche negli ultimi tempi, malgrado il male avanzasse, non aveva mai fatto sapere o pesare questo suo stato, rimanendo prodigo di suggerimenti e informazioni tratti dal suo sapere.

Ci ha lasciato un amico, un tecnico preciso e schivo: e come tale lo ricorderemo. *(federico savina)*